

Verbale di Consiglio Camerale N. 1 del 15 febbraio 2016

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di febbraio, alle ore 10.30, nella sede dell'Ente camerale, sita in Taranto al Viale Virgilio n.152, previa regolare convocazione n.AOO_160/27/01/2016/455, protocollata al n.4384 del 27.01.2016, notificata dal dirigente della Sezione Attività economiche consumatori del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, si riunisce il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n.32 del 26 gennaio 2016, così come integrato dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n.47 del 10 febbraio 2016.

Intervengono alla riunione i signori:

D'Amico Domenico	in rappresentanza del settore Artigianato Consigliere anziano con funzioni di Presidente
Albanese Antonio	in rappresentanza del settore Trasporto e spedizioni
Basile Angelo	in rappresentanza del settore Commercio
Castellucci Antonio	in rappresentanza del settore Associazioni dei consumatori
Cavallo Alfonso	in rappresentanza del settore Agricoltura
Cesareo Vincenzo	in rappresentanza del settore Industria
Colella Angelo	in rappresentanza del settore Commercio
Contento Matilde	in rappresentanza del settore Commercio
Di Maggio Mauro	in rappresentanza del settore Vitivinicolo oleario
Di Palma Emanuele	in rappresentanza del settore Industria
Dioguardi Michele	in rappresentanza del settore Commercio
Galeone Antonio	in rappresentanza del settore Servizi alle imprese
Giangrande Leonardo	in rappresentanza del settore Commercio
Latorre Cosimo Damiano	in rappresentanza delle professioni
Lazzaro Luca	in rappresentanza del settore Agricoltura
Lobasso Vito	in rappresentanza del settore Commercio
Lupoli Antonio	in rappresentanza del settore Agricoltura
Macripò Rita	in rappresentanza del settore Servizi alle imprese
Marinaro Antonio	in rappresentanza del settore Industria
Martino Carlo Maria	in rappresentanza del settore Industria
Massafra Giuseppe	in rappresentanza del settore Organizzazioni sindacali lavoratori
Miccolis Lella	in rappresentanza del settore Industria
Paolillo Fabio	in rappresentanza del settore Turismo
Passeri Francesco	in rappresentanza del settore Agricoltura
Ribezzo Pasquale	in rappresentanza del settore Artigianato
Sportelli Luigi	in rappresentanza del settore Servizi alle

Todaro Franca **imprese**
in rappresentanza del settore Cooperazione

Partecipa alla seduta, per il Collegio dei revisori:

Dell'Atti Vittorio **Componente del Collegio dei Revisori dei**
Conti
Scarponi Gianluca **Componente del Collegio dei Revisori dei**
Conti

Sono assenti i signori:

Cavallo Francesco **in rappresentanza del settore Credito**

Di Molfetta Michele **Presidente Collegio dei Revisori dei Conti**

Verbalizza la riunione – nella sua qualità di Segretario generale - il dr. Francesco De Giorgio.
Partecipa alla riunione il vice Segretario generale vicario dr.ssa Claudia Sanesi.

Il Presidente dell'adunanza sig. Domenico D'Amico, constatato il raggiungimento del numero legale richiesto per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e sottopone al Consiglio Camerale i seguenti argomenti inseriti nell'ordine del giorno:

N. 1 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO.
ART.16, LEGGE 29.12.1993, N.580.

Alle ore 11,50 esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta. Di quanto sopra si è redatto il seguente verbale, che suddiviso in singole delibere, una per ciascuno degli argomenti sopra riportati, viene così sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(f.to De Giorgio)

IL PRESIDENTE
(f.to D'Amico)

DELIBERA DI CONSIGLIO CAMERALE

N. 1 DEL 15.02.2016

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO. ART.16, LEGGE 29.12.1993, N.580.

L'assemblea è presieduta dal consigliere più anziano, già individuato nella convocazione (prot. n.4384 del 27.01.2016) nel sig. Domenico D'amico, il quale, dopo avere rivolto ai presenti un breve indirizzo di saluto, ricorda che motivo dell'incontro è l'insediamento del Consiglio camerale, il quale dovrà procedere alla elezione del Presidente secondo le modalità di cui all'art.16 della legge n.580 del 29.12.1993".

Il Presidente informa che chiamato a svolgere le funzioni di Segretario è il dr. Francesco De Giorgio, Segretario generale dell'Ente, il quale, dopo avere rivolto un saluto ai presenti ed invitato gli operatori dei media ad abbandonare l'aula atteso che la seduta non è pubblica, procede all'appello nominale, dando lettura del registro delle presenze, precedentemente sottoscritto da ciascun Consigliere, previa verifica e accertamento preventivo della identità.

Constatata l'esistenza del numero legale (27 presenti su 28), il sig. D'Amico dichiara valida la seduta e, quindi, formalmente insediato il Consiglio camerale che può così attendere all'esercizio delle proprie funzioni.

Il Consiglio procede all'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la discussione chiedendo se vi sono componenti che desiderano intervenire sul punto all'ordine del giorno.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente, dopo avere brevemente illustrato le modalità della votazione, sottopone all'approvazione dell'assemblea se procedere con il voto palese o con il voto segreto, precisando che, in quest'ultima eventualità, sarà necessario il consenso unanime del Consiglio.

Messa ai voti la proposta, non essendovi l'unanimità dei consensi per la votazione palese, data l'opposizione del Consigliere Giangrande, si procede con la votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente a questo punto procede alla costituzione del seggio elettorale proponendo tre Consiglieri a svolgere le funzioni di scrutatore, indicando come possibili candidati per l'espletamento di tale ufficio, i Consiglieri Cesareo, Paolillo e Lobasso.

La proposta viene approvata all'unanimità dal Consiglio.

Il Presidente dell'assemblea procede con l'illustrazione delle modalità di voto. La votazione sarà effettuata su apposite schede, predisposte e timbrate dalla Camera di commercio e siglate dagli scrutatori e dal presidente del seggio. I Consiglieri, chiamati per appello nominale, esprimono il voto in ambiente attiguo e riservato allo scopo, indi depositano le schede in apposita urna. Chiusa la votazione gli scrutatori conterranno le schede ed effettueranno ad alta voce lo spoglio, comunicando per iscritto il numero dei votanti e l'esito della votazione al Presidente

dell'adunanza, il quale proclamerà il risultato della votazione. Le schede contestate o annullate, vidimate dal Presidente del seggio e dagli scrutatori, saranno conservate insieme alle schede valide nell'archivio della Camera di commercio.

Subito dopo gli scrutatori, dopo apposita consultazione, eleggono al loro interno il Consigliere Lobasso per lo svolgimento delle funzioni di Presidente del seggio, il quale procede subito dopo, insieme agli altri componenti il seggio, alla vidimazione delle schede.

Interviene il Consigliere Colella il quale invita il Presidente D'Amico a chiedere se vi sono candidature alla carica di Presidente della Camera di commercio.

Il Presidente D'Amico, dopo avere premesso di avere già fatto tale richiesta precedentemente, invita i presenti a proporre le proprie candidature.

Chiede la parola il Consigliere Cesareo il quale propone quale candidato alla presidenza il Cav. Luigi Sportelli, invitandolo ad esporre le proprie linee programmatiche.

Non essendovi altre candidature, il Presidente dell'adunanza cede la parola al Cav. Sportelli il quale illustra sinteticamente il suo programma:

“Il mio proposito è molto semplice: io penso che noi siamo chiamati ad operare in continuità con il precedente mandato perché il compito che spetta a questa Camera di Commercio in particolare e, comunque, a tutte le altre Camere di Commercio è senz'altro di quello avviarsi ad applicare le nuove norme che andranno a regolare la vita delle Camere di Commercio.

La nostra Camera, inoltre, è tra quelle che hanno l'obbligo di fondersi con un'altra Camera, presumibilmente la Camera di Brindisi. Chiaramente sarà un'operazione straordinaria molto complessa, in cui bisognerà tentare di difendere le posizioni del nostro territorio per evitare che si crei un ulteriore depauperamento istituzionale del territorio stesso, comunque senza danneggiare l'altro territorio.

Ovviamente il Presidente che dovrete eleggere dovrà necessariamente essere il Presidente di tutti, per cui se mi eleggerete Presidente non sarò precostituito negativamente nei confronti di nessuna associazione e di nessuna categoria economica. Come ho sempre detto anche negli ultimi Consigli Camerali - tutte le associazioni di categoria hanno avuto, hanno e avranno non solo il diritto, ma anche il dovere di dare il loro contributo costruttivo al Presidente, alla Giunta e al Consiglio Camerale.

Penso che ci sia poco da aggiungere. Ad una cosa tengo in maniera particolare: in un territorio in cui si parla sempre di scarsa coesione, in cui si litiga per tanti motivi ma che non sono quelli istituzionali, io mi auguro che la Camera di commercio questa volta offrirà una maggiore immagine di coesione e di compattezza, perché solo con il contributo di tutti noi in questa nuova avventura potremo far valere le necessità, le posizioni delle associazioni di categoria, dei professionisti, di tutti i lavoratori di questo territorio nei confronti delle altre Istituzioni che spesso non sono sufficientemente attente alla soluzione delle problematiche e a capire le opportunità che oggi grazie al tavolo istituzionale permanente si affacciano al nostro orizzonte creando una legittima aspettativa di sviluppo economico.

La mia attività sarà intensa e tanto più efficace quanto più sarà l'impegno profuso per la soluzione delle diverse problematiche da parte di tutti i Consiglieri.

L'elezione del Presidente è anche il momento della costruzione di una squadra, una grande squadra. La Camera di Commercio, così come tutti gli altri Enti elettivi, funziona bene se tutti svolgono appieno il loro ruolo.

Ho da tempo messo da parte qualunque risentimento di tipo personale per vestirmi di un abito esclusivamente istituzionale. Qui, nel mio ruolo, sono stato e sarò al di sopra di tutte le parti e al fianco di tutte le associazioni e di tutte le categorie perché l'obiettivo del Presidente è quello di operare per lo sviluppo socio-economico di un territorio; le singole associazioni dovranno invece, adoperarsi per giungere ad una valutazione condivisa all'interno della propria categoria e già la maggior parte di esse ha raggiunto quella maturità e coesione che serve per potersi esprimere in maniera compatta nella individuazione delle linee di sviluppo di ciascun settore.

Ho le idee molto chiare e sono disponibile a ricoprire, se riterrete necessario, la carica di Presidente al fine di aiutare Taranto a transitare in questa nuova realtà di Camera accorpata. Se mi voterete, vi assicuro che farò del mio meglio. Grazie."

I Consiglieri manifestano il loro apprezzamento con un applauso.

Non essendovi altri interventi si procede con la votazione.

Terminate le operazioni preliminari, ciascun Consigliere viene chiamato, per appello nominale, dal Presidente del seggio. Previa sottoscrizione di apposito registro, viene consegnata la scheda per la votazione che viene effettuata in locale, attiguo e riservato, apponendo una croce, utilizzando una penna nera della medesima tipologia a sfera, all'interno del rettangolo accanto al quale è indicato il nominativo del Consigliere per il quale si desidera esprimere la propria preferenza e riponendo la scheda richiusa nell'urna in vista, posta sul tavolo del Presidente.

Dichiarata chiusa la votazione da parte del Presidente del seggio, si procede pubblicamente allo spoglio procedendo a pubblico conteggio del contenuto dell'urna, dando atto della presenza di un totale di n.27 schede utilizzate dai presenti. Il Presidente del seggio procede allo scrutinio mostrando il contenuto delle schede e pronunciando ad alta voce le singole espressioni di voto.

Non appena raggiunto il numero di voti necessari per l'elezione da parte del Consigliere Sportelli e prima che il Presidente del seggio rendesse noto l'esito finale dello scrutinio, i Consiglieri spontaneamente esprimono il loro apprezzamento con un applauso.

Al termine dello scrutinio il Presidente del seggio rende noto l'esito finale della votazione, di seguito riportato:

- votanti: 27;
- schede nulle: 0;
- schede bianche: 5;
- schede contestate: 0;
- Sportelli: 22 voti.

Dei risultati e delle operazioni di voto viene redatto sintetico prospetto-verbale, sottoscritto dagli scrutatori e dal Presidente del seggio, che, unitamente a tutte le schede utilizzate per la votazione, viene consegnato al Segretario generale affinché vengano depositate agli atti dell'ufficio Affari generali.

Il Presidente D'Amico, data lettura dell'esito della votazione, rilevato che il Consigliere Luigi Sportelli, al primo scrutinio, ha ottenuto n.22 voti, superiore alla maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio camerale, proclama eletto Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto il Consigliere Luigi Sportelli.

I Consiglieri manifestano il loro apprezzamento con un applauso.

A questo punto il Presidente D'Amico invita i presenti ad intervenire.

Chiedono la parola i Consiglieri Alfonso Cavallo, Sportelli, Cesareo e, in conclusione, il Presidente D'Amico. Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel rapporto stenotipato, depositato agli atti, al quale espressamente si rinvia.

Alla stregua di quanto esposto, il Consiglio camerale,

- vista la legge 29.12.1993, n.580 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n.32 del 26 gennaio 2016, così come integrato dal Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n.47 del 10 febbraio 2016;
- visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni;
- visto lo Statuto della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n.21 del 30.07.1998 e successive modifiche e integrazioni;
- considerato in particolare il combinato disposto dell'art.1, commi 2 e 3, dell'art.4 del richiamato D.Lgs. n.165/2001 e dell'art.12 del citato Statuto camerale;
- atteso che la disciplina della fattispecie concreta innanzi rappresentata attiene alle funzioni attribuite al Consiglio camerale, cui compete pertanto l'adozione della presente deliberazione;
- preso atto dello svolgimento dei lavori come sopra riportato;
- visto l'esito della votazione;
- preso atto che il Consigliere Sportelli ha ottenuto n.22 preferenze, superiore alla maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio;

DELIBERA

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;
- di prendere atto che il componente più anziano, con funzioni di Presidente dell'Assemblea Domenico D'Amico ha proclamato eletto Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto il Cav. Luigi Sportelli;
- di eleggere, come elegge, per il quinquennio 2016 – 2021, il Cav. Luigi Sportelli alla carica di Presidente.

IL SEGRETARIO
(f.to De Giorgio)

IL PRESIDENTE
(f.to D'Amico)